



Gruppo Consiliare
Regione Toscana

Relazione al bilancio

2015 - 2016

Premessa

La presente Relazione al bilancio è stata predisposta cercando di seguire modelli tipici della Pubblica Amministrazione, semplificandoli, sullo schema degli interventi di spesa previsti dalla legge per i gruppi politici. Pur non essendo obbligatorio, il Gruppo PD del Consiglio Regionale della Toscana ha deciso di adottare un bilancio previsionale e di predisporre una relazione al bilancio così da consentire un consolidamento delle risorse assegnate al Gruppo, prevedere programmi certi, misurabili ed efficaci e garantire la massima trasparenza nell'uso delle risorse assegnate. In questa fase ormai inoltrata di esercizio 2015, si propone un bilancio di previsione per i due anni 2015 e 2016. Dal punto di vista strutturale la presente relazione si compone delle seguenti tre sezioni:

Sezione I

“Il contesto normativo di riferimento”, dove viene analizzato l'impianto normativo che regola il finanziamento ai gruppi consiliari dei Consigli Regionali, fino alla evoluzione apportata dal Gruppo PD in Regione Toscana sull'adozione di un bilancio previsionale.

Sezione II

“Analisi delle risorse”, in cui vengono evidenziate, sia in termini quantitativi che qualitativi, le fonti impiegate per il finanziamento delle spese correnti per l'anno 2015 e per l'anno 2016.

Sezione III

“Il Controllo di Gestione e la Rendicontazione Finanziaria”: in questa sezione si evidenzia la scelta di apportare nella gestione economico finanziaria del Gruppo, le azioni tipiche del controllo di gestione, seppure semplificato, per una più corretta gestione delle fasi di avanzamento progettuali ed un sistema di rendicontazione tale da tenere monitorati in tempo reale le uscite.

Le norme Nazionali

Con il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 21 dicembre 2012 sancisce il principio secondo il quale i gruppi consiliari dei consigli regionali devono approvare un rendiconto di esercizio annuale, strutturato secondo linee guida deliberate dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano per assicurare la corretta rilevazione dei fatti di gestione e la regolare tenuta della contabilità, nonché per definire la documentazione necessaria a corredo del rendiconto. In particolare, ciascuna spesa indicata nel rendiconto dei gruppi consiliari dei consigli regionali deve corrispondere a criteri di veridicità e correttezza e nello specifico:

- La veridicità attiene alla corrispondenza tra le poste indicate nel rendiconto e le spese effettivamente sostenute;
- Ogni spesa deve essere espressamente riconducibile all'attività istituzionale del gruppo;
- Non possono essere utilizzati, neanche parzialmente, i contributi erogati dal consiglio regionale per finanziare, direttamente o indirettamente le spese di funzionamento degli organi centrali e periferici dei partiti o di movimenti politici e delle loro articolazioni politiche o amministrative o di altri rappresentanti interni ai partiti o ai movimenti medesimi;
- I gruppi non possono intrattenere rapporti di collaborazione a titolo oneroso ed erogare contributi, in qualsiasi forma, con i membri del Parlamento nazionale, del Parlamento europeo e con i consiglieri regionali di altre regioni, ed ai candidati a qualunque tipo di elezione amministrativa o politica, limitatamente, per questi ultimi, al periodo elettorale come previsto dalla normativa vigente e fino alla proclamazione degli eletti;

Il contributo per le spese di funzionamento può essere utilizzato:

- Spese di cancelleria e d'ufficio, stampa e duplicazione;
- Spese per l'acquisto di libri, riviste, quotidiani, libri e altri strumenti di informazione su supporti informatici;
- Spese telefoniche e postali;
- Per la promozione istituzionale dell'attività del gruppo consiliare e dei singoli consiglieri appartenenti al gruppo medesimo;
- Per l'acquisto di spazi pubblicitari su organi di informazione esclusivamente per la promozione dell'attività istituzionale del gruppo consiliare o del singolo consigliere appartenente al gruppo medesimo;
- Per il rimborso al personale del gruppo consiliare delle spese sostenute per missioni autorizzate dal Presidente del gruppo medesimo, ove non siano a carico del bilancio del Consiglio;
- Per le spese di rappresentanza sostenute in occasione di eventi e circostanze di carattere rappresentativo del gruppo consiliare che prevedono la partecipazione di personalità o autorità estranee all'Assemblea stessa quali: ospitalità e accoglienza;
- Per l'acquisto di beni strumentali destinati all'attività di ufficio o all'organizzazione delle iniziative del gruppo;
- Dei beni durevoli acquistati con i fondi del gruppo devono essere tenute opportune registrazioni;
- Altre spese, relative all'attività istituzionale del gruppo;

Il contributo per le spese di funzionamento non può essere utilizzato:

- Per spese sostenute dal consigliere nell'espletamento del mandato e per altre spese personali del consigliere;
- Per l'acquisto di strumenti di investimento finanziario;
- Per spese relative all'acquisto di automezzi;

Le Norme in Regione Toscana

Le norme della Regione Toscana, relative al finanziamento delle attività dei gruppi consiliari

sono contenute nella L.R. 83/2012 e si inseriscono in un contesto di riduzione e controllo della spesa complessiva degli Enti Pubblici. Di fondamentale importanza risulta la necessità di garantire la trasparenza del finanziamento e la conoscibilità da parte dei cittadini delle attività svolte dai gruppi consiliari. Questo viene realizzato attraverso la predisposizione di un sistema informativo a cui affluiscono i dati relativi al finanziamento delle attività dei gruppi, nonché attraverso la pubblicazione telematica di tali dati sul sito istituzionale del Consiglio Regionale (Amministrazione Trasparente) e sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana. Tra gli altri riferimenti, si ricordano:

- Delibera UP Consiglio Regionale della Toscana del 27 febbraio 2013, n.29 “Criteri per la ripartizione delle risorse in caso di variazione dei gruppi consiliari”;
- Delibera UP Consiglio Regionale della Toscana del 10 dicembre 2013, n.111 “Approvazione del Disciplinare da adottare, ai sensi dell’art.2, dell’allegato a) del d.p.c.m. 21 dicembre 2012, da parte di ciascun gruppo consiliare per la gestione delle risorse messe a disposizione dal Consiglio regionale e per la tenuta della contabilità.

Le Innovazioni apportate dal Gruppo PD

Il bilancio di previsione che il Gruppo ha deciso di adottare è un documento contabile, in cui vengono stabiliti gli atti di previsione relativi al bilancio, al fine di conseguire un determinato risultato. Rientra quindi di diritto tra gli strumenti fondamentali di programmazione e di controllo dell'attività economica del Gruppo e come tale verrà applicato per tutta la durata del mandato e questo insieme alla presente Relazione al Bilancio che ne è parte integrante,

- assume una funzione di direzione, ossia la chiara rappresentazione della traiettoria programmata della dotazione finanziaria del Gruppo. Come strumento di pianificazione, il budget permette di prevedere infatti in anticipo le azioni necessarie da intraprendere per raggiungere la massima efficienza, efficacia ed economicità;
- ha sicuramente la funzione di controllo della gestione in fase concomitante, verificando l'andamento gestionale rispetto agli obiettivi fissati per consentire di rimodulare efficacemente la programmazione nel tempo;
- è un importante strumento organizzativo in quanto contribuisce a massimizzare il coordinamento della struttura rispetto ai risultati attesi;

L'esercizio 2015, relativo al nuovo mandato parte dal 25 giugno ed e' composto attraverso i fondi trasferiti per le spese di funzionamento dalla somma di 64583,25 €, mentre per il 2016 sono stanziati a bilancio 125000 € che vanno dal 1° gennaio 2016 al 31 dicembre 2016. Le uscite previste nel bilancio di previsione, per questi esercizi, si compongono di spese di funzionamento, che non contengono però i costi del personale che la Regione Toscana regola con capitoli specifici nel proprio bilancio, dalle spese di comunicazione, utili al Gruppo per la divulgazione del proprio lavoro durante il mandato e dalle spese per consulenze e studi, utili per approfondire particolari argomenti di interesse.

Uscite Pagate all'Esercizio 2015

Codice di riferimento	Descrizione attività
3.0	- 1500 € rimborso spese missioni e trasferte per il personale del gruppo, necessarie a far sì che le segreterie ed i vari settori del gruppo possano supportare nei territori la parte politica garantendo una presenza dove si organizzano eventi;
5.1	- 1.000 € aggiornamento sito web del Gruppo ed attivazione della newsletter. Si propone di rinnovare il sito web, rinfrescando la parte grafica e rendendolo più ricco di contenuti, dando la possibilità al cittadino di trovare facilmente un'informazione riguardante la Regione Toscana ma anche di seguire il lavoro del gruppo e dei singoli consiglieri. Con l'avvio poi della newsletter, sarà possibile divulgare e far conoscere iniziative promosse dal gruppo, magari diversificate per i vari territori della Toscana e far conoscere le novità promosse dal consiglio regionale;
5.2	- 2.000 € creazione di una App mobile dedicata al gruppo, che sappia integrare i contenuti presenti sul portale web del gruppo con le nuove tendenze in fatto di navigazione internet. Qui saranno contenute informazioni e contenuti del gruppo e dei consiglieri, compresi i profili social dei singoli consiglieri, il tutto scaricabile direttamente dagli smartphone;
5.3	- 300 € Dominio portale web e spazio web server dedicato ;

6.1	<ul style="list-style-type: none"> - 5.000 € 1° pacchetto di studio sulla semplificazione normativa della Regione Toscana. Il gruppo ha deciso sulla base dei risultati ottenuti da una ricerca effettuata da Promo PA, commissionata dal Gruppo PD nel precedente mandato, dal titolo “La semplificazione burocratico-amministrativa in Toscana: il punto di vista delle imprese”, di ampliare la ricerca e di sfruttare i dati emersi per rivedere l’ordinamento nei diversi settori di interesse e semplificando il rapporto di cittadini ed imprese con la Pubblica amministrazione regionale. Il lavoro più strutturato dovrà essere condotto in collaborazione con gli uffici del Consiglio Regionale e della Giunta.
6.2	<ul style="list-style-type: none"> - 21960 € Attività di ricerca demoscopica volta ad analizzare il territorio toscano e le sue criticità. Le indagine proposte e ritenute strategiche sono due: <ul style="list-style-type: none"> a) Monitoraggio dell’opinione pubblica fra i residenti nella Regione Toscana, così da rilevare, la situazione socioeconomica regionale e per orientare in modo efficace ed efficiente le iniziative e gli interventi del Gruppo. L’analisi consentirà inoltre di posizionare le opinioni dei residenti nella Regione Toscana in generale rispetto all’insieme degli italiani ed in particolare rispetto alle grandi regioni del Paese. b) Progetto Costa Toscana, per rilevare dal punto di vista socioeconomico lo stato di benessere e le velocità di reazione dei territori toscani costieri. E’ ormai riconosciuto ed è obiettivo di mandato di governo regionale che la costa toscana è meno recettiva al recupero in termini di crescita di PIL rispetto al resto della Toscana, motivo questo che spinge il Gruppo ad investire in ricerca per individuare i punti di forza e quelli di debolezza della filiera della costa per intervenire in maniera più rapida, ma soprattutto più mirata per invertire questi trend;
6.3	<ul style="list-style-type: none"> - 2500 € Rapporto di collaborazione con l’Istituto IRPET. Le attività che IRPET porta avanti per la Regione Toscana, sull’andamento economico e produttivo della Toscana, sono ovviamente preziosi, per capire come la nostra regione si muove e come reagisce a questo periodo di stagnazione, per questo si è deciso di avviare una piccola collaborazione mirata a ricerche specifiche che consentono al Gruppo di muoversi con misure mirate;
6.4	<ul style="list-style-type: none"> - 5000 € Rimborso spese per consulenze gratuite alle Commissioni Consiliari su specifiche professionalità che portano al gruppo un valore aggiunto di interesse scientifico ed intellettuale. Il Gruppo ha deciso di dotarsi di specifiche professionalità oggi in pensione ma che si sono distinte nella loro carriera per capacità professionali e scientifiche, che possano portare al Gruppo e alle Commissioni Consiliari, un valore aggiunto, senza però gravare economicamente a questo. Si prevede solo

	un rimborso spese per carburante e pasti nei giorni che queste figure saranno presenti in Consiglio Regionale;
6.5	- 500 € Consulenza fiscale e commerciale per il Gruppo;
6.6	- 3500 € Consulenza giuridica per la realizzazione della Legge Regionale sui vitalizi
6.7	- 3.000 € Piano di comunicazione rivolto all'immagine coordinata del Gruppo. Attraverso questo studio si vuole rinnovare l'immagine grafica del Gruppo PD rendendo uniforme per tutte le uscite sia web, che cartacee il layout così da essere facilmente riconoscibili e ben visibili all'esterno, dando l'immagine di una rinnovata azione per diffondere al massimo l'operato dei consiglieri;
7.1	- 500 € per spese postali, necessarie alla normale attività di corrispondenza non sostenuta dal Consiglio Regionale;
8.1	- 300 € per spese telefoniche e di trasmissione dati. Vi è la necessità infatti di acquistare un tablet per l'ufficio comunicazione per l'uso dei social network per seguire i lavori del consiglio, delle commissioni o delle attività del Gruppo sul territorio in tempo reale ed attivare una connessione internet relativa con un pacchetto traffico dati;
8.2	- 800 € Spese telefoniche nella misura del 20% come stabilito da delibera del Consiglio regionale;
9.1	- 300 € per spese di cancelleria;
9.2	- 500 € Cancelleria specifica per eventi e convegni da spendere nell'ambito dei progetti territoriali delle 10 Province;
11.1	- 102€ Spese per riviste, libri, pubblicazioni e quotidiani. In particolare è emersa la necessità di acquistare alcune riviste online per l'ufficio legislativo, complementari all'offerta della Biblioteca del Consiglio Regionale e utili all'aggiornamento del personale dedicato;
11.2	- 2900 € Acquisto quotidiani per rassegna stampa del Gruppo;
12.1	- 6000 € Spese attività promozionali, di rappresentanza, convegni ed attività di aggiornamento. Il Gruppo, ha deciso di avviare una presenza continua sulle 10 province toscane allo scopo di divulgare e far conoscere le attività del Gruppo sui propri territori, portando le istanze dei consigli anche nei luoghi in cui la regione è percepita con meno intensità;
14.1	- 1200 € per spese per acquisto dotazioni informatiche e di ufficio. Acquisto di una telecamera digitale e microfono esterno utile a girare video da inserire nel portale web per divulgare le azioni del Gruppo;
15.1	- 2.000€ Spese logistiche, per affitto sale, attrezzature, o servizi connessi alla logistica, utili sempre nell'ambito della campagna di iniziative nei territori delle 10 province;
16.1	- 600 € Spese bancarie e di tenuta conto corrente;
16.2	- 500 € Fondo economato, necessario per le piccole spese che devono essere

	gestite con denaro contante;
--	------------------------------

Uscite Pagate all'Esercizio 2016

Codice di riferimento	Descrizione attività
3.0	- 5000 € rimborso spese missioni e trasferte per il personale del gruppo, necessarie a far sì che le segreterie ed i vari settori del gruppo possano supportare nei territori la parte politica garantendo una presenza laddove si organizzano eventi;
5.1	- 1000 € manutenzione ed aggiornamento della App mobile e della Newsletter commissionate nella seconda metà del 2015;
5.2	- 2000 € Campagna di comunicazione sulle misure consiliari della semplificazione normativa 2° e 3° pacchetto. In continuità con il lavoro avviato nell'esercizio 2015 si propone di continuare lo sforzo della semplificazione normativa in Regione Toscana.;
5.3	- 1300 € rinnovo dominio portale web più acquisto server virtuale dedicato;
6.1	- 10000 € 2° e 3° pacchetto di studio sulla semplificazione normativa della Regione Toscana, la continuazione del lavoro del 2015 con l'allargamento ad altri settori sensibili;
6.2	- 21960 € attività di ricerca demoscopica volta ad analizzare il territorio toscano e le sue criticità, sempre nell'ambito dei progetti di ricerca, per il 2016 si individueranno settori sensibili da analizzare;
6.3	- 5000 € Rapporto di collaborazione Istituto IRPET già avviato nel 2015;
6.4	- 10000 € Rimborso spese per consulenze gratuite alle Commissioni Consiliari su specifiche professionalità che portano al gruppo un valore aggiunto di interesse scientifico ed intellettuale. Anche per l'anno 2016 continuano le consulenze avviate nel 2015 di supporto al Gruppo;
6.5	- 21960 € consulenze per studi specialistici, su particolari settori strategici, per il rilancio della Regione Toscana;
6.6	- 1000 € Consulenza fiscale e commerciale;
6,7	- 2000 € Campagna di comunicazione sulle misure consiliari della semplificazione normativa 2° e 3° pacchetto. In continuità con il lavoro avviato nell'esercizio 2015 si propone di continuare lo sforzo della semplificazione normativa in Regione Toscana.;
7.1	- 1500 € per spese postali, necessarie alla normale attività di corrispondenza non sostenuta dal Consiglio Regionale;

8.1	- 500 € per spese telefoniche e di trasmissione dati. Vi è la necessità infatti di acquistare un tablet per l'ufficio comunicazione per l'uso dei social network per seguire i lavori del consiglio, delle commissioni o delle attività del Gruppo sul territorio in tempo reale ed attivare una connessione internet relativa con un pacchetto traffico dati;
8.2	- 600 € Acquisto pacchetto SMS per avvisi e notifiche al Gruppo;
8.3	- 1500 € Spese telefoniche nella misura del 20% come stabilito da delibera del Consiglio Regionale;
9.1	- 1000 € per spese di cancelleria;
9.2	- 1000 € Cancelleria specifica per eventi e convegni da spendere nell'ambito dei progetti territoriali delle 10 Province;
11.1	- 300 € Spese per riviste, libri, pubblicazioni e quotidiani. In particolare è emersa la necessità di acquistare alcune riviste online per l'ufficio legislativo, complementari all'offerta della Biblioteca del Consiglio Regionale e utili all'aggiornamento del personale dedicato;
11.2	- 2800 € Acquisto quotidiani per rassegna stampa del Gruppo;
12.1	- 15000 € Spese attività promozionali, di rappresentanza, convegni ed attività di aggiornamento. Il Gruppo, ha deciso di avviare una presenza continua sulle 10 province toscane allo scopo di divulgare e far conoscere le attività del Gruppo sui propri territori, portando le istanze del consiglio anche bei luoghi in cui la regione è percepita con meno intensità;
12.2	- 3000 € Formazione specifica per il settore legislativo del Gruppo, che possa consentire di ampliare il livello di conoscenza dello staff su specifici argomenti da considerarsi strategici per le attività del mandato istituzionale del Gruppo;
12.3	- 1500 € Formazione specifica per le Segreterie del Gruppo e per lo staff della comunicazione da integrare la dove l'ufficio formazione del Consiglio Regionale non fornisca il supporto necessario;
14.1	- 500 € per spese per acquisto dotazioni informatiche e di ufficio. Acquisto di un software di montaggio video da assegnare ai membri dell'Ufficio Comunicazione che consenta di montare e gestire i video del Gruppo;
14.2	- 800 € Acquisto di un tablet per l'Ufficio Comunicazione per la divulgazione dei lavori del Gruppo sui social
15.1	- 5000 € Spese logistiche, per affitto sale, attrezzature, o servizi connessi alla logistica, utili sempre nell'ambito della campagna di iniziative nei territori delle 10 province;
16.1	- 2000 € Spese bancarie e di tenuta conto corrente
16.2	- 600 € Fondo economato, necessario per le piccole spese che devono essere gestite con denaro contante;

Sezione III

Il Controllo di Gestione e la Rendicontazione Finanziaria

Il bilancio annuale di previsione è il primo e più importante strumento per la costruzione del sistema di programmazione e controllo a breve termine della gestione delle risorse pubbliche assegnate. La corretta gestione concomitante permette di avere sempre una fotografia delle risorse disponibili per competenza d'esercizio e dei relativi flussi di cassa generati. Con l'avvio del nuovo mandato, proprio per le premesse sopra elencate si è deciso di dotarsi di strumenti informatizzati, l'home banking con procedure ed autorizzazioni confinate che consentano la totale tracciabilità delle spese ed un controllo di gestione puntuale, nonché la massima trasparenza della spesa attraverso la pubblicazione sul sito di ogni pagamento effettuato di qualsiasi importo, specificando descrizione, titolo, importo e beneficiario.

Il bilancio di previsione, il rendiconto finanziario e l'estratto conto, ancorché non necessari, saranno inviati al Consiglio Regionale e agli organi di controllo secondo le scadenze di legge.